Perché in molti centri della Riviera si soffre la sete

L'acqua arriva con le autobotti

La situazione si è fatta improvvisamente più grave che in passato per l'eccezionale afflusso di turisti e per la persistente siccità - Qualche disagio a Rapallo e Santa Margherita - Spotorno sembra aver superato il momento più difficile, ma nelle condotte manca la pressione - A Borghetto rifornimento con le cisterne fatte giungere dal Comune - Qualche timore per i prossimi giorni a Varazze, ma nella vicina Savona e nelle Albissole l'acqua è abbondante - A Ospedaletti l'erogazione avviene soltanto a tratti - A Coldirodi: si risparmia per innaffiare i fiori

(Dal nostro corrispondente)

Borghetto, 13 agosto.

(*g. m.*) La situazione idrica non è ulteriormente peggiorata nelle ultime ore e, pur permanendo un notevole disagio, è probabile che il Ferragosto riesca a trascorrere senza inconvenienti maggiori.

Il vicesindaco Piccinini afferma: «*La crisi è stata determinata da consumi eccessivi dovuti al sovraffollamento. Ritengo, però, che altra gente non dovrebbe aggiungersene e la punta critica della situazione non aggravarsi. Il fabbisogno, calcolato sulla presenza di oltre trentamila ospiti, sarebbe di 13 milioni di litri al giorno, mentre abbiamo una disponibilità di soli dieci milioni di litri. Per il resto, abbiamo cercato di provvedere con la massima urgenza e con tutti i mezzi a disposizione*».

In realtà, Borghetto sta pagando lo scotto di una espansione troppo rapida che ha sovraccaricato strutture e servizi. Il Comune, appena si è delineata la crisi dell'acqua, aggravatasi poi nel pomeriggio di sabato, quando tutti i rubinetti erano asciutti, ha provveduto ai primi rifornimenti con autobotti dei pompieri e di ditte private.

Stamane sono state piazzate cinque cisterne nei punti strategici della cittadina: piazza Albatros, piazza Madonna della Guardia, villaggio Torino, lungomare e via Ponti. Vi si può attingere acqua a sufficienza e le autobotti continuano a fare la spola per il rifornimento. La gente non è entusiasta della situazione, ma per il momento si accontenta.

Un altro provvedimento demunale per far fronte alle esigenze, nel tentativo di diminuire al massimo il disagio consiste nell'allacciamento all'acquedotto privato della Società ligure acquedotti comunali. «*Il basso livello della falda idrica* — dice Piccinini — *determina inconvenienti tecnici e, a volte, c'è il rischio di restituire ai pozzi l'acqua pompata nella cisterna*».

A Loano, l'amministrazione comunale si è subito impegnata a neutralizzare l'allarme suscitato dalle notizie sulla situazione di Borghetto, e in un comunicato afferma: «*Sono in funzione otto pompe e l'erogazione normale sarà garantita. Si ritiene che la punta massima dei consumi si sia verificata domenica e una prudente utilizzazione di acqua da parte di tutti gli utenti favorirà il ritorno alla normalità*».

La carenza di acqua si verifica, a Loano, in certe ore del giorno e nei piani alti degli edifici di maggiore dimensione. Vi sono già due ordinanze del sindaco per disciplinare i consumi ed evitare sprechi. Le stazioni di servizio e le autorimesse sono autorizzate al lavaggio degli automezzi al mattino, dalle 9,30 alle 10,30, e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. L'altra ordinanza riguarda gli stabilimenti balneari, ma non impone orari: invita soltanto ad evitare l'uso indiscriminato di quantitativi di acqua non necessari e i vigili urbani hanno ricevuto istruzioni per far rispettare le disposizioni del sindaco.

Anche se la crisi idrica si fa sentire ovunque, la situazione è migliore negli altri comuni della fascia costiera: Ceriale, Alassio, Albenga, Laigueglia, Andora.

Spotorno, 13 agosto.

(*g. f.*) A Spotorno la grave crisi del rifornimento d'acqua potabile, avvertita in queste ultime settimane, è precipitata nella giornata di sabato quando, per la rottura del tubo principale dall'acquedotto in località Baxie, è venuto a mancare completamente il rifornimento. Dopo la riparazione e la messa in opera di nuove pompe, il livello della vasca principale di distribuzione, situata nella zona del «Castello», in collina, ha raggiunto delle quote che consentono, almeno al mattino, un minimo di rifornimento per quasi tutte le abitazioni.

Anche le zone dei grattacieli e quelle degli alberghi principali, che fino a ieri nelle ore di punta erano quasi del tutto sprovviste d'acqua, in mattinata, seppure in proporzioni ridotte, hanno potuto usufruire di un rifornimento quasi regolare. Al pomeriggio, con l'incrementarsi dei consumi, la pressione dell'intera rete è diminuita.

Savona, 13 agosto.

(*s.ch.*) Nella zona di Savona e del Levante savonese la situazione dell'acqua non desta preoccupazioni. Soltanto a Celle Ligure si sono registrate delle difficoltà nei giorni scorsi, ma adesso l'erogazione è tornata quasi normale.

«*La massiccia presenza di turisti* — afferma il vicesindaco di Celle, Tito Scaiotti — *ha creato qualche problema nei giorni scorsi. Potrà verificarsi che l'acqua non sia abbondante ancora fino a Ferragosto, come successe lo scorso anno, ma dopo, con le prime partenze, non ci saranno più problemi*».

A Celle la distribuzione è stata sospesa per alcuni giorni in numerose zone, tra cui il quartiere Piani, dalla sera alle 2 del giorno successivo, per permettere alle vasche dell'acquedotto di riempirsi.

A Varazze, la sete degli anni scorsi sembra quasi un brutto ricordo. «E' un periodo favorevole — sostengono gli albergatori — *l'acqua è sufficiente e anche buona*».

Si ha qualche timore per i prossimi giorni, perché il consumo da parte dei 35 mila turisti è ovviamente elevatissimo.

Nessun problema nelle due Albissole. «*L'acqua è abbondante ed ha un sapore gradevole* — afferma il sindaco di Marina, ragionier Enrico Bonino — *i turisti sono soddisfatti*».

A Savona c'è addirittura abbondanza di acqua, di notte si lavano persino i marciapiedi del centro urbano.

Finale Lig., 13 agosto.

(*s.d.*) La situazione idrica nel Finalese è soddisfacente. Nonostante la rete debba servire ad una popolazione stimata complessivamente in cinquantamila persone, non si lamenta la mancanza d'acqua. L'erogazione è leggermente deficitaria nelle ore di punta, soprattutto nel centro storico del rione Marina e nella parte alta della cittadina, cioè nelle vie Cavigila e XXV Aprile.

Più difficile, invece, come già nella scorsa primavera, l'approvvigionamento sull'altipiano delle Manie, dove non sono state ancora estese le nuove condutture dell'acquedotto. I recenti lavori di scavo alla galleria ferroviaria S. Giacomo hanno provocato il prosciugamento di alcune sorgenti. La popolazione viene servita dal comune mediante autobotti. Tali inconvenienti si sono verificati anche a Calice Ligure, nella Val Pora: secondo i tecnici, il fenomeno della scarsità di acqua è dovuto all'insufficienza delle tubature.

Normale la situazione a Borgio Verezzi, dove nei giorni scorsi era mancata l'acqua nella zona dei campeggi e dei bungalows anche, a quanto pare, in seguito ad allacci abusivi. L'intervento dei tecnici comunali ha però immediatamente ripristinato il servizio. Nessuna lamentela neppure a Pietra Ligure dove le sei pompe dell'acquedotto comunale garantiscono una erogazione continua.

Sanremo, 13 agosto.

(*r. b.*) Ferragosto, tempo di sete. L'acqua in molta zone della Riviera comincia a scarseggiare. Sanremo, a differenza degli anni scorsi, fortunatamente ha ancora provviste e non deve razionarla. Soltanto nella frazione di Coso Superiore da giorni l'acqua manca. Di notte però la massaia possono fare rifornimento ed il disagio è minimo.

Anche ad Ospedaletti alcune abitazioni, costruite a monte dell'autostrada, sul mezzogiorno e alle 20, rimangono all'asciutto; sono le ore di maggior consumo sul litorale e le pompe dell'acquedotto non riescono a mandare il flusso oltre una certa quota.

Qualche difficoltà, ma di scarsa entità, si sta registrando anche a Coldirodi, soprattutto tra i floricoltori. Spesso sono costretti a fare economia in casa perché non manchi acqua alle coltivazioni di fiori.

Rapallo, 13 agosto.

(*g. m.*) L'acquedotto della Società per azioni Tirrenia Gas che rifornisce negli altri mesi dell'anno i trentamila abitanti di Rapallo, in questo periodo di siccità e di calura deve rifornire circa ottantamila persone. Logico quindi che si faccia sentire una certa scarsità di acqua in interi quartieri, soprattutto ai piani alti degli edifici. La situazione, a Rapallo, tuttavia non si può dire drammatica.

S. Margherita, 13 agosto.

(*g. m.*) A Santa Margherita Ligure l'amministrazione pubblica non ha emanato fin qui alcun invito per l'uso moderato dell'acqua potabile, ma anche in questa cittadina la situazione sta facendosi pesante, specie nelle zone alte a causa del fortissimo assorbimento di questi giorni.

Nella frazione collinare di San Lorenzo della Costa la mancanza d'acqua viene lamentata in quasi tutto l'abitato. Santa Margherita Ligure viene alimentata dal suo acquedotto comunale, che serve anche Portofino Mare, rifornito anche da sorgenti scaturenti nel monte di Portofino. Portofino Mare lamentava oggi la mancanza d'acqua in abitazioni al secondo piano e soprattutto addirittura nei bar e nei ristoranti sulla caratteristica piazzetta a mare.

Borghetto S. Spirito. In questi giorni la popolazione locale ed i villeggianti sono costretti a prelevare l'acqua dalla cisterna

Diano Marina. Ci si fornisce ai serbatoi del Comune (Foto Moraglia)

Grave disagio nei comuni litoranei dell'Imperiese

Dai rubinetti esce acqua di mare

E' imbevibile - La popolazione deve rifornirsi alle cisterne - Il sindaco di Diano Marina ha fatto collocare due botti davanti al Comune ed all'ospedale: "Non sappiamo dove battere la testa" - A Cervo, San Bartolomeo ed Andora si chiede una soluzione radicale del problema che si protrae ormai da molti anni

Imperia, 13 agosto.

(*b.v.*) In provincia di Imperia, il territorio più vicino al capoluogo, fino a Cervo Ligure, è sempre stato considerato «zona della sete estiva»: è di poche settimane or sono il processo, in tribunale, contro sei giovani che avevano partecipato nel 1972, al blocchi stradali contro la mancanza di acqua potabile che aveva, fra l'altro, provocato danni all'economia locale per circa 700 milioni di lire.

Quest'anno, la «zona della sete» si è ristretta verso Levante. Ecco la panoramica della situazione. Imperia, dopo la grande paura del 1970, ha posto al numero uno nella scala delle precedenze il problema dell'acqua, risolto con mezzi quasi di fortuna, in attesa di giungere alle grandi soluzioni con altre località. La città ha perfezionato l'acquedotto delle vene di Resso, costato circa 700 milioni di lire, che fornisce circa 2500 metri cubi d'acqua alle frazioni e alle zone più alte delle terre bianche, via Artallo, case cine. Sono stati inoltre scavati, dopo particolari studi tecnici e con l'impiego di centinaia di altri milioni, nuovi pozzi nel torrente Impero e nel torrente Prino: danno un rendimento notevole e, fra l'altro, data la loro posizione elevata non corrono il rischio di essere inquinati dall'acqua salata.

Per le previsioni future parla il sindaco Giovanni Parodi: «*Siamo lieti di poter dare a Diano Marina circa cento metri cubi di acqua potabile al giorno poiché noi non corriamo il rischio di rimanere senza. Per ottobre sarà terminata — al costo di altri 250 milioni di lire — la diga sabbiosa nell'Impero che dovrebbe creare un invaso sotterraneo di circa due milioni di metri cubi, che è il fabbisogno di circa tre mesi estivi. Abbiamo inoltre riparato e rammodernato l'intera rete di distribuzione interna che era un vero colabrodo per le perdite sotterranee. Per il futuro e più lunga scadenza, Imperia guarda alle acque del Tanaro, o ad ogni altra alternativa che sia realistica e sicura. Per realizzare l'acquedotto di Vioseno, già approvato, la città dispone di uno stanziamento di 1500 milioni di lire*».

A Diano Marina il sindaco, Biscotti Garibaldi, si dimostra coraggioso: ha fatto installare proprio di fronte al palazzo comunale, dove si reca ogni giorno, uno dei sedici serbatoi ai quali la città si disse recare per rifornire acqua potabile addotta da Imperia. Un altro serbatoio è installato proprio davanti al nuovo ospedale. Queste cisterne sono il segno della gravità della situazione. A Diano Marina, che attinge normalmente dal torrente Merula, con San Bartolomeo, Cervo Ligure e Andora, manca l'acqua dolce. La condotta distribuisce, a pressione ridotta, e quindi senza raggiungere i piani e le località più in alto, acqua ad alto tenore di salinità. La città ha fatto numerose perforazioni nel proprio sottosuolo: si era anche parlato di un lago sotterraneo. L'amara verità è che non c'è acqua.

Garibaldi parla chiaro: «*Di soldi non sappiamo dove battere la testa: non abbiamo prospettive vicine per avere acqua sufficiente, e a breve scadenza. Ciò rappresenta per Diano un danno enorme. Chiediamo che la Regione intervenga per imporre a tutti una soluzione razionale e completa che, a nostro parere, non può giungere che dal fiume Roja, costruendo un allacciamento fra l'Imperiese e il Dianese e Arma di Taggia e Sanremo*».

Riccioni Garibaldi

A San Bartolomeo Mare respirano: il paese, superavviluppatosi in questi ultimi anni, ha speso, proporzionalmente ai propri mezzi, un mucchio di soldi» per ricerche idriche ed è stato fortunato: a circa trecento metri è stata trovata una sorgente che dà circa dieci litri di ottima acqua al secondo.

In comune dicono: «Ci è stato possibile immettere quest'acqua nella tubazione normale e così il liquido che noi distribuiamo ha un tasso di salinità assolutamente sopportabile. La situazione migliorerà da domani quando l'Enel avrà completato un allacciamento elettrico che ci permetterà di fare affluire acqua anche alle zone più elevate di Poggio, e degli ultimi piani dei condomini».

Desolazione a Cervo Ligure. Il piccolo paese più colpito e, con mezzi minori, per cercare soluzioni alternative alle spremute sognati dal Merula.

Stasera a Lavagna la «Torta dei Fieschi»

Lavagna, 13 agosto.

(*g. r.*) Domani sera a Lavagna, si celebra la festa della «Torta dei Fieschi», una pluricentenaria manifestazione, che ha profonde radici nella popolazione locale e che oggi l'Azienda di soggiorno ha allargato alla partecipazione delle migliaia di turisti che, in estate, scelgono quelle zone.

La «Torta dei Fieschi» è la rievocazione delle nozze, 1230, fra il conte Opizzo Fieschi e Bianca Bianchi, serene. Allora, per celebrare il matrimonio, il nobile signore offrì a tutti i suoi sudditi una immensa torta e vino a volontà. Oggi sono gli operatori turistici che offrono la rievocazione storica in costume dell'avvenimento ed una gran torta, dieci quintali, che viene distribuita sulla piazza.

SANREMO
A Villa di Roma per la prima volta il circo di
ERSILIA ORFEI
sino a venerdì 17 agosto tutte le sere alle ore 21.
Allo spettacolo partecipano i più piccoli giocolieri ed equilibristi italiani i «CAROLI» ed in più i numeri internazionali della dinastia circense.

CANTERIA
"AI PESCI VIVI"
Giordini Vittorio Vesano 1
Telefono 80.902 - SANREMO

La velocità ridotta ha evitato una tragedia

Treno urta contro i massi sui binari vicino a Cairo

Nessun ferito grave - Un attentato o una bravata? - Distrutte alcune traversine da un incendio boschivo lungo la linea Savona-Altare

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 13 agosto.

(*b. b.*) L'elettrotreno viaggiatori 3223 Alessandria-Savona, in prossimità della stazione di San Giuseppe di Cairo Montenotte, ha centrato contro una serie di grossi massi di pietra disposti sui binari. La ridotta velocità ha impedito che il convoglio deragliasse.

Fra i viaggiatori sbalzati dai sedili per il contraccolpo, non ci sono feriti gravi. Il tutto si è risolto fortunatamente con molto spavento e con un notevole ritardo del treno. Attentato o incosciente bravata? Lo accerterà l'inchiesta aperta dal maresciallo Moretti, e dagli agenti della polizia ferroviaria che stanno cercando di identificare gli autori del gesto.

I dirigenti dello scalo ferroviario di San Giuseppe, avvisati dai macchinisti del treno, si sono recati con agenti della polizia ferroviaria sul luogo dell'incidente. Il sopralluogo ha portato al ritrovamento di una serie di grossi frammenti di pietra, frantumati dal convoglio, accanto ai binari, per un lungo tratto. Operai delle ferrovie hanno liberato la linea dai detriti.

Altare, 13 agosto.

(*b. b.*) Un incendio sviluppatosi nei boschi fiancheggianti la linea ferroviaria Savona-Altare ha interrotto il traffico per alcune ore. Le fiamme si sono estese, all'altezza del chilometro 7, alle traversine in legno dell'armamento ferroviario, distruggendole.

I convogli della linea Savona-Alessandria e Savona-Torino sono stati dirottati sulla linea di Altare. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco, operai e tecnici delle ferrovie. Il traffico ferroviario è stato ripristinato in mattinata.

A causa dell'incendio è stata interrotta anche la linea telefonica e l'impianto di segnalazione delle ferrovie. I danni ammontano ad alcuni milioni di lire.

La fonderia di Bragno ha ripreso l'attività

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 13 agosto.

(b. b.) E' ripresa l'attività produttiva dell'Elettrosiderurgica di Bragno; lo stabilimento era stato chiuso con un'ordinanza del sindaco di Cairo Montenotte, avvocato Roberto Bracco, a causa dei fumi emessi dal suo forno.

Un impianto, per la depurazione e l'abbattimento dei fumi, messo in opera dai tecnici della fabbrica, dovrebbe ovviare all'inconveniente. L'attività del complesso è tenuta sotto controllo dal professor Ferraiolo, membro della commissione provinciale anti inquinamento, che per tre mesi dovrà verificare le caratteristiche dei fumi e controllare che in polveri immesse nell'atmosfera non superino il limite massimo permesso dalla legge.

IMPERIA — Andrea Garibaldi 4 anni, abitante in via Parisi Salvago 34, è caduto da uno scivolo. E' stato ricoverato all'ospedale

Sanremo: pensionato truffato di sei milioni

Sanremo, 13 agosto.

Stuzzicato dal miraggio di poter fare soldi a palate un pensionato di Sanremo, Giorgio Gorini, 68 anni, piazza Eroi Sanremesi 4, si è lasciato scoffiare una grossa somma di denaro da due abili avventurieri che spacciandosi per grossi industriali genovesi gli avevano promesso di entrare nella loro azienda come socio ed erano anticipato sei milioni di lire.

I due truffatori, dopo aver capito che il Gorini stava per abboccare, lo avevano invitato in una villa di Roma, in via Acquedotto Paolino 14. «Era una casa bellissima — ha dichiarato il pensionato alla polizia — con un arredamento da milionari. Sulla porta c'era il loro nome, Paola e Luciano Romanelli. Mi dissero che stavano fondando una nuova società, la "Kolor" e che io ne sarei diventato il terzo presidente. Mi fecero in banca avere dieci milioni e non ci pensai su due volte a consegnare loro sei milioni».

Passati alcuni giorni i due fantomatici fratelli Romanelli però non si sono fatti più vedere. Il Gorini ritornato a Roma, non ha trovato altro che una villa sfitta.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI: tempo buono, su Mar Ligure: venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità discreta, localmente scarsa, mari da quasi calmi a poco mossi. Tendenza del tempo nelle dodici ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI: Genova: cielo quasi sereno, vento ovest-sud-ovest 8 nodi, visibilità 7 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 30 gradi, pressione 1010 millibar in diminuzione.

CAPO MELE: Sereno, vento ovest-sud-ovest 7 nodi, visibilità 6 chilometri, mare quasi calmo.

ISOLA PALMARIA: quasi sereno, vento nord-ovest 11 nodi, visibilità 12 chilometri, mare poco mosso.

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - Centro: XX Settembre, via XX Settembre 182/r; Nuova, via San Vincenzo 148/r; Cadorna, salita Santa Caterina 24/r; San Bartolomeo, stazione San Bartolomeo 3/r; Antica della Maddalena, piazza della Maddalena 16/r; Del Duomo, piazza San Lorenzo 49/r — Principe (II Negro): Sampierdarena, via Gramsci 93/r; N. S. della Salute, via Bologna 82/r — Circonvallazione a Monte: S. Ugo, via S. Ugo 5/r — Fontanarossa: Squeri, corso Torino 1/r; Croce Bianca, via Montecatini 4/r — Albaro: Della Maddalena, via Cordano 24/r — S. Martino-Borgoratti: Cadichiara, via Posalunga 49/r — S. Fruttuoso: Imperiale, via Donghi 10/r — Marassi: Monticelli, via Monticelli 42/r; Carlevaro, via Molina 162/r — Val Bisagno: S. Gottardo, piazza Piacenza 22/r — Santa Guerra: Capreo 56/r — Quinto-Nervi: Amoretti, via A. Gianelli 71/r; Nervi, via Cadorna 20/r.

SAMPIERDARENA: Mauro, via W. Tobia 16/r; Della Fiorita, via Buranello 1/r — **Cornigliano**: Venezia, piazza Manfredi 11/r — **Sestri Pon.**: Capezzone, via Scarli 127/r — **Pra**: Palmaro, via Pra 16/r — **Voltri**: Serra, via Camaiani 132/r — **Rivarolo**: Carrara, via Rivarolo 1/r.

IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi, di Capovilla, piazza Dante.

DIANO M. — Al Mare, corso Garibaldi.

SANREMO — Marsaia, via Matteotti 85.

BORDIGHERA — Marcer, via VIII Emanuele 197.

VENTIMIGLIA — Azzarri, via Cavour.

NOTIZIE IN BREVE

Fiera a mercati uniti a: Albissola Marina, Bergeggi Santo Spirito, Spotorno, Diano Marina, S. Lorenzo al Mare, Sanremo, Campo Ligure, Lavagna, Varese Ligure, Vernazza.

Nuove palazzo comunale a Taggia. E' stato approvato il progetto dell'architetto Bertolazzi. Il palazzo civico sorgerà in via Beghin.

Si conclude oggi a Cervo Ligure, sulla piazza della chiesa, il primo «Colloquio musicale», Dieci orchestre barocche, di molte nazionalità, hanno diretto sei pieces quadrezzi di vario genere, ottenendo spesso risultati di vero interesse: le pieces dipinte saranno esposte e premiate. Parteciperà alla finale il complesso folkloristico «Fior di campo», di Camporosso.

Diploma produttori hanno partecipato alla mostra-mercato del vino Rapallo, svoltasi domenica a Cristoforo. La giuria, presieduta da Manoel Ferrer e composta dagli assessori dell'Onaro e Monsalido, Mipenghi, Cervetto, Lanza, Reyner, Barbaria e Cagna, ha formulato la seguente graduatoria: 1) Roberto Bonifazio, 2) Gino Favero, 3) Natale Capello, 4) Sandro Barbaria, 5) Giacinto Gandolfo, 6) Natale Barbaria, 7) Rolando Ricci, 8) Domenico Colombo, 9) Eugenio Bonifazio, 10) Armando Folchieri, 11) Vincenzo Passani.

Lorenzo Bozano espone i suoi quadri nella galleria «Studio 23», nel centro di Rapallo. La mostra, che comprende una quindicina di dipinti eseguiti da Bozano in carcere, rimarrà aperta fino al 22 agosto. Il pittore, dal quale ci si attende un minimo di 150 mila lire per ciascuno di un milione, lavora che è sempre in compagnia della fidanzata Graziella Rivella. Domenica un incanto tramonto ha segnato la fine dell'appartamento a Rapallo.

tutte le sere
STRIP-TEASE SHOW
AL CABARET
playboy
le nostre belle ragazze e la bella musica faranno di voi un
playboy
tel. (0182) 42337
VIA MARCONI 28
ALASSIO
Consumazione minima L. 1.500

Organizzazione C.&C.
di PIGNOTTI CARLO
TUTTO PER LE PREMIAZIONI
PIAZZA COLOMBO 25 - TELEFONO 85.350 - SANREMO
ESPOSIZIONE: VIA C. MARSAGLIA 3/4
COPPE MEDAGLIE
TROFEI DIPLOMI
TARGHE MINERALI
Modelli esclusivi e su disegno del cliente

La sciagura ieri pomeriggio al porto a Ponte Parodi

Silo granario è esploso a Genova undici operai feriti: uno è morente

I danni sono incalcolabili - Lo scoppio, forse per autocombustione, ha sventrato 129 celle di 300 tonnellate di portata ciascuna - Scene di panico - Una folla, richiamata da tre violente deflagrazioni, è accorsa davanti ai cancelli del molo - Sono state aperte due inchieste

(Nostro servizio particolare)
Genova, 13 agosto.

Tre esplosioni hanno squassato oggi pomeriggio la torre di smistamento del silos granario di Ponte Parodi, al porto di Genova. Undici dei quindici operai che al momento dello scoppio, lavoravano nella torre di aspirazione sono rimasti feriti; uno, molto grave, lotta con la morte all'ospedale Sampierdarena. I danni sono ingentissimi. «Enormi» li ha definiti il comandante dei vigili del fuoco Alessio Sciré, spiegando che, per il momento, è difficile farne una stima anche approssimativa. L'esplosione ha danneggiato 129 celle, da trecento tonnellate ciascuna; cinque hanno avuto le strutture di cemento armato completamente smantellate. L'intera colonna portante, dal quarto al nono piano, è stata sventrata. La soletta in cemento dell'ottavo piano è stata demolita.

Le cause dell'incidente non sono state accertate. Si fa l'ipotesi che tutto sia avvenuto per la scintilla, provocata o da un corto circuito o dal surriscaldamento delle pale di sollevamento o delle cinghie che imprimono il movimento agli elevatori: la polvere di grano aderisce infatti all'olio di lubrificazione formando un impasto che accresce l'attrito. Ma non si esclude che lo scoppio sia stato provocato da autocombustione: la polvere di cereale, specialmente in condizioni di caldo umido (oggi a Genova il termometro ha segnato 34 gradi all'ombra, la percentuale di umidità era del 75 per cento) è soggetta a rapida combustione e può, quindi, esplodere.

Quando avviene la prima deflagrazione, la più violenta, sono le 15,25. Altre due la seguiranno a pochi secondi l'una dall'altra. Nella vasta sala al nono piano, ove sono allineati i terminali dei tubi di aspirazione, lavorano cinque operai: Italo Boscolo, 37 anni, da Albenga; Bartolomeo Buttigliero, 37 anni, da Cuneo; Giacomo Zanni, 49 anni, genovese; Giuseppe Bortolai, 34 anni, di Modena; Salvatore Serpe, 41 anni, genovese; all'improvviso vengono investiti da una vampata, poi lo spostamento d'aria li getta gli uni contro gli altri. Italo Boscolo, che si trova proprio nel punto dell'esplosione, è il ferito più grave: ha ustioni di primo, secondo e terzo grado in tutto il corpo, fratture alla testa, al torace, alle gambe, sospette lesioni interne. Anche Buttigliero, Bortolai, Serpe, riportano ustioni di primo e secondo e terzo grado. Zanni ustioni di primo e secondo grado.

Un camionista di Alessandria, Giovanni Orsi, 58 anni, che attende un carico sul piazzale antistante il silos, è a sua volta investito dalla fiammata. Cinque operai, che lavoravano ai piani inferiori, vengono colpiti da schegge e frammenti di vetro e legno. Sono: Antonio Enrico, 47 anni, da Lecce; Gianguido Rinaldi, 34, genovese; Luciano Benvenuto, 43 genovese, Mario Codega, 42 da Como, Carlo Faggioli, 22 romano.

Genova. I vigili del fuoco impegnati a domare l'incendio (Foto Massaro)

Udito il boato tutti i dipendenti del silos che non sono rimasti feriti si precipitano all'aperto. Sono una sessantina di uomini che fuggono all'impazzata in tutte le direzioni; subito dopo, passato il primo choc, saranno lì i più pronti soccorritori dei compagni. Fra i primi ad accorrere c'è il tenente Antimo Guarino, della guardia di finanza, in servizio nella zona. «Sono corso su — racconta — *man mano che salivo mi si presentava uno spettacolo sempre più impressionante: fumo e polvere impregnavano l'aria. Al nono piano vi erano alcuni operai a terra, feriti. Poco dopo è giunto anche il brigadiere Flavio Bacu ed assieme li abbiamo soccorsi*».

Si aprono due inchieste: una dei vigili del fuoco ed una della questura, diretta dal capo dell'ufficio politico vicequestore Catalano. Al momento dell'esplosione aveva appena finito di scaricare la nave liberiana «Grecian Legend»: stando alle prime risultanze sembra però che l'ipotesi di un attentato possa essere esclusa.

La società «Silos Genova spa», a cui appartengono i due grossi silos cerealicoli dello scalo genovese, fa parte del gruppo Monti, ed è quotata in Borsa. Complessivamente i due silos hanno una capienza di oltre centomila tonnellate di cereali. g. a.

Incendio nei boschi sul monte di Portofino

Portofino, 13 agosto.

(g. m.) Un vasto incendio è scoppiato verso mezzogiorno sul monte di Portofino. I vigili del fuoco di Rapallo, prontamente accorsi, hanno dovuto lottare per tutto il pomeriggio per riuscire ad avere ragione delle fiamme. Esistono tuttavia ancora alcuni focolai, che dovranno essere spenti al più presto per scongiurare il pericolo.

Uccisa dal tetano per tagliarsi un callo

Milesimo, 13 agosto.

(b. b.) Margherita Baffia, di 75 anni, residente a Milesimo in via Trento e Trieste, è morta all'ospedale riuniti di Genova.

A provocare l'infezione letale che la donna si era procurata tagliandosi un callo con una lametta.

La prima uscita dei neroazzurri in notturna

Dalmonte e "mister X,, insidiosi entusiasmano i tifosi imperiesi

Ottimi anche Geremia e Cogliandro - L'allenatore Duzioni ha messo di fronte due squadre ed ha fatto giocare una partitella - Il giocatore misterioso ha segnato una rete: sarà acquistato?

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 agosto.

(b. v.) Oltre mille persone hanno assistito, ieri sera, al primo incontro di allenamento in notturna dell'Imperia: la partita non era neppure stata propagandata con manifesti, molti non ne erano al corrente. Tale grande partecipazione di spettatori è la migliore conferma di quanto i neroazzurri siano attesi alla prova.

L'aspettativa non è stata delusa: l'allenatore Duzioni ha opposto, in due tempi di 40 e 35 minuti, due formazioni delle quali una comprendeva i «probabili» di prima squadra: Jannicelli (Lorenzetti), Ronco (Pischedda), Soro, Turra, Renzi, Natta, Dalmonte, Marinelli, Geremia, Ghetti (Panizzi), Cogliandro.

Nella squadra bianca invece erano allineati i giovani ed i rincalzi: l'incontro è stato molto combattuto. Nessuno si è ancora rassegnato all'idea di partire come rincalzo, tutti ambiscono al posto di titolare e ciò ha permesso di valutare molto positivamente gli elementi di cui Duzioni dispone: si tratta ora di impiegarli nel modo migliore.

Le reti sono state cinque: due ad opera di uno strepitoso Dalmonte, insidioso ed intelligente, ed una per ciascuno da Geremia, Cogliandro e «mister X», l'ala sinistra che è sempre in prova all'Imperia e che è apparsa veramente buona, all'altezza della fama di cannoniere di cui gode: 23 reti segnate nella squadra di provenienza.

Il problema, per l'Imperia, appare ora quello di avere troppi «galletti» nel pollaio.

Al termine della partita tutti si sono dichiarati soddisfatti: in soli dieci giorni, Duzioni ha fatto un buon lavoro atletico e i giocatori sono tutti in «peso forma». Saranno ora lasciati liberi per i due-tre giorni di Ferragosto e riprenderanno subito dopo gli allenamenti sulla palla: ciò significa, fra l'altro, che la partita con i Carlin's Boys di Sanremo, annunziata per il 16 agosto, ben difficilmente si farà.

Fra i migliori in campo, «Lo sono stati tutti», ha osservato uno spettatore), Dalmonte, Geremia, Cogliandro, Turra, Marinelli, Panizzi, Montanari ed altri.

Duzioni, pur soddisfatto, ha rifiutato di fare nomi: «*Decideremo a tempo debito* — ha detto — *in base alle prove di allenamento e precampionato. Il criterio generale cui mi attengo è che l'Imperia, che partirà fra le squadre favorite, dovrà giocare leggermente coperta, ma con una tale elasticità di ripresa e pericolosità di attacco da potere segnare ad ogni occasione favorevole*».

"Denunciati" due tennisti

Albenga, 13 agosto.

(g.m.) Maurizio Broccini, di Sanremo, e Roberto Segre, di Milano, i due tennisti che avrebbero dovuto disputare la finale del Trofeo «Paolo Salvi», riservato ai giocatori di terza categoria, sono stati deferiti alla Federazione per aver demandato alla sorte l'esito della partita.

Broccini e Segre, dopo aver giocato i primi due set della finale di singolare maschile, vincendone uno ciascuno per 6-2, 1-6, si sono accordati per una soluzione anticipata, rinunciando a disputare il set decisivo, ed hanno lasciato in sorte una moneta, che ha favorito Broccini.

Dello stesso avviso non sono stati Gianni Lucarelli, presidente del Tennis Club Albenga, e l'intero consiglio direttivo del sodalizio, il giudice arbitro Gianni Olivieri di Loano e il patrocinatore del torneo, dottor Giampiero Salvi. Hanno infatti deciso di congelare il monte premi e di inviare una relazione sull'accaduto alla Federazione Italiana Tennis, che deciderà sul comportamento dei due tennisti.

Stefano Dalmonte

Le altre gare del torneo hanno dato i seguenti risultati: doppio maschile, Zanelli-Montelli battono Citterio-Recalcati 6-1, 6-1; doppio misto Molinari-Zanelli battono Fedemonte-Saccone 6-2, 6-2; singolare femminile, Bessone batte Fedemonte 6-2, 6-2.

Cancellate numerose partite per la Sanremese

Sanremo, 13 agosto.

(s.s.) Nuvole basse in casa della Sanremese. Il presidente della società, ragionier Angelo Amato, ha avuto un tempestoso colloquio con il sindaco e l'assessore al Patrimonio e ha accusato la pubblica amministrazione di non aver mantenuto i patti.

Alcuni incontri internazionali che il direttivo della società era riuscito ad assicurarsi verranno cancellati dal calendario.

Muoiono soffocati i pesci nel Bormida

Milesimo, 13 agosto.

(b.b.) Scarichi industriali di nafta e residuati di cava sarebbero all'origine di un pericoloso inquinamento delle acque del fiume Bormida, nel tratto che da Millesimo raggiunge Millesimo. Lo afferma l'ingegner Mario Martini, presidente della Fips, Federazione Italiana Pesca Sportiva, della provincia di Savona.

«*Percorrendo il greto del fiume Bormida, e colle di Mariscio* — afferma il presidente — *è possibile vedere ora fondali forti quantitativi di trote grandi e piccole, cacciatori e barbi senza vita. Viene così vanificata l'opera della sezione provinciale Fips di Savona che, avendo in concessione tali acque, vi immette annualmente milioni di avannotti e migliaia di trote e trotelle*».

L'inquinamento delle acque del Bormida, con la conseguente morìa di pesci, è stato constatato dai guardiapesca che compiono regolarmente prelievi di campioni d'acqua che vengono analizzati dall'Istituto provinciale d'igiene.

«*Alcuni giorni or sono* — conclude l'ingegner Martini — *nella stessa zona del fiume Bormida si sono viste galleggiare grosse chiazze di nafta e si constatava con frequenza gravi intorbidamenti che rendono incommestibili i pesci pescati*». La fauna ittica del fiume, inoltre, secondo quanto afferma il responsabile della Fips, verrebbe gravemente danneggiata dalle acque di lavaggio delle cave non idonee che immettono nei fiumi notevoli quantità di fanghiglia soffocando il novellame.

SPOTORNO — La squadra della macelleria Mantero-Kraffen Di Cesare si è aggiudicata la prima edizione del torneo di calcio in notturna «Coppa Città di Spotorno» battendo nella finalissima di sabato sera, al termine di una vivace partita, la squadra savonese degli esercenti sociali Ferrari per 2 reti a 1.

Sabato in notturna al nuovo Bacigalupo

Il Savona in piena forma per l'incontro con l'Inter

Per l'avvenimento spettatori anche da Milano - Domani partita "test" contro il Calizzano - Tagnin soddisfatto del ritiro - I reingaggi

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 agosto.

(s. ch.) E' la settimana del battesimo per il Savona di Carlo Tagnin. I tifosi biancoblù attendono i primi due impegni della loro squadra: il «test» a Ferragosto contro il Calizzano e, sabato 18 alle 21, l'amichevole con l'Inter al Valerio Bacigalupo.

Per la partita con i nerazzurri c'è una vera e propria corsa ai biglietti, soprattutto da parte dei milanesi che si trovano in vacanza in Riviera. Numerose agenzie, anche di Milano, hanno fatto molte prenotazioni. Si calcola che siano già stati venduti o prenotati 3-4 mila biglietti, su 18.000 posti dello stadio di Savona. Per l'amichevole con i nerazzurri (si tratterà anche dell'inaugurazione del nuovo, modernissimo impianto di illuminazione del «Bacigalupo») è previsto il pubblico delle grandi occasioni.

Il presidente Briano ha liquidato il problema dei reingaggi con un paio d'ore di colloqui a Calizzano. Qualcosa in più hanno chiesto i giocatori, leggeri aumenti sono stati offerti dalla società, l'accordo sulla via di mezzo è stato agevole per tutti.

L'allenatore è soddisfatto. «Il clima è ideale, siamo egregiamente sistemati alla pensione Minerva, anche per quanto riguarda il vitto, che per gli atleti è ovviamente molto importante».

Le tenniste italiane escluse dall'under 18

Finale Ligure, 13 agosto.

(s.d.) La Svezia ha conquistato da dominatrice la Coppa Sofia, torneo triangolare di tennis per rappresentative femminili under 18. Nell'incontro decisivo le svedesi che, che già avevano battuto la Francia per 4 a 1, hanno sconfitto l'Italia con identico punteggio.

La nazionale azzurra, nonostante la presenza della promessa Antonella Rosa, ha deluso in pieno, facendosi superare anche dalla Francia, sempre con il punteggio di 3 a 4. Alle finali europee di categoria, dunque, che avranno luogo prossimamente a La Coruña in Spagna, l'Italia non ci sarà: a Finale, infatti, si sono acquisite 12 diritto a parteciparvi la Svezia e la Francia.

L'importante manifestazione tennistica è stata brillantemente organizzata dal Tennis Club Finale, in collaborazione con la locale azienda di soggiorno.

I vincitori delle regate

Finale Ligure, 13 agosto.

(s. d.) Una ottantina di imbarcazioni si sono date battaglia sabato e domenica nelle acque finalesi per la conquista della vittoria nelle rispettive classi della regata velica internazionale. Il mare calmo e le buone condizioni atmosferiche hanno favorito la buona riuscita della competizione.

Questi i vincitori: *Classe F.D. Delphinus* (Chiocca-Castiglioto), Circolo nautico Celle Ligure. *Classe S.S.*: Chiappe bis (Bargagnan-Bargagnan), Circolo nautico Loano. *Classe Strale*: Attila (Riccardi-Paneri), Circolo nautico Genova. *Classe 470*: Manni V (Pitti-Arrabito), Lega navale di Sestri. *Classe F.V.*: Via col vento (Mencarelli-Montorsoli), Circolo nautico Loano.

CENGIO — Nonostante il forfait del proprio capitano Corino, sostituito da Cerrina, la squadra di Cengio si è aggiudicata il trofeo di pallone elastico «Alta Valle Bormida» battendo in campionato di Bellingri e Balocco, alla staffetta.

L'incidente ieri alle 13,30 sul rettilineo di Porto Vado

Bambino ucciso sulle strisce pedonali la folla si scaglia contro l'automobilista

La vittima, 10 anni, figlio di un portuale, è stata scagliata a 30 metri di distanza - Il conducente della vettura è un giovane di Albissola, noto rallysta: è stato sottratto al linciaggio dall'arrivo dei carabinieri

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 13 agosto.

(s.ch.) Un bambino di 10 anni è morto oggi sull'asfalto della via Aurelia, a Porto Vado, travolto da un'automobile che l'ha scagliato ad una trentina di metri di distanza. Una piccola folla minacciosa si è fatta attorno all'investitore, sono intervenuti i carabinieri per sottrarlo al linciaggio.

La vittima si chiamava Fabio Cafferini, di 10 anni, abitava a Vado Ligure, in Vico Madonnetta 25/12, assieme al padre Mario, di 42 anni, portuale, alla madre Carla Dagliano, di 38 anni, e al fratello maggiore, Stefano, di 13 anni. Fabio, definito un alunno diligente, aveva frequentato la quarta elementare. Si era rimesso da pochi giorni da una malattia.

Erano circa le 13,30 quando Fabio ha attraversato la strada sulle strisce pedonali del rettilineo di Porto Vado, dinanzi alla rivendita di sali e tabacchi. In quel momento è sopraggiunta la «125» investitrice, che procedeva, secondo quanto è possibile stabilire dalla lunga frenata e dalla distanza a cui è stato scagliato il bimbo, a velocità sostenuta. Fabio aveva già oltrepassato la mezzeria, quando la macchina gli è piombata addosso. Ha fatto un volo di circa 30 metri, poi è ricaduto sull'asfalto in fin di vita. Quando è giunto al San Paolo di Savona per lui non c'era più niente da fare.

La «125» era condotta dal trentacinquenne Giuseppe Pittelli, abitante ad Albissola Mare, via Salomone, noto negli ambienti dell'automobilismo sportivo perché gareggiava nei rallies. All'ultimo giro dei Monti Savonesi, vinto da Amilcare Ballestrieri, è stato classificato primo, nella classe 1300 cc, gruppo 4, a bordo di una Fulvia HF.

Nel popolare quartiere la gente è molto unita. Oggi, quando hanno visto il bimbo morire davanti ai loro occhi, hanno reagito in modo inaspettato. Giuseppe Pittelli, ancora in preda a stato di choc, si è trovato circondato mentre arrivava a tutta velocità una Giulia dei carabinieri.

Vado. Fabio Cafferini, la vittima e Giuseppe Pittelli

Manifestazione patrocinata da "Cronache della Liguria"

Giusvalla: alla marcia napoleonica gli "Chasseurs des Alpes,, di Vars

(Dal nostro corrispondente)
Giusvalla, 13 agosto.

(b.b.) Giusvalla, piccolo comune di 490 abitanti, a cavallo dell'appennino ligure, nei pressi dello spartiacque che divide la val Bormida dal Sassello, è diventato un grande cantiere per preparare la prima «Marcia napoleonica». I responsabili della locale sezione turistica lavorano gomito a gomito con i numerosi volontari. In pochi giorni sono sorti, lungo i 25 chilometri del percorso, che parte da Giusvalla per raggiungere Montenotte Superiore e i luoghi della battaglia di Montenotte, dove Napoleone Bonaparte inflisse all'esercito austro-sardo piemontese, un ospedale da campo, posti di ristori e di pronto soccorso.

Alla manifestazione, patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria», possono partecipare tutti, senza alcun limite d'età, pagando una quota d'iscrizione di mille lire. Fra gli iscritti alcuni gruppi di giovani villeggianti di Celle Ligure e Varazze. Giungono iscrizioni anche da Milano e dalla Francia.

Si sta allestendo un ufficio postale per uno speciale annullo dei francobolli emessi in occasione della manifestazione. La prima marcia napoleonica inizierà alle otto del mattino del 26 agosto, con partenza dal monumento ai caduti di Giusvalla e ritorno nello stesso luogo. Il tempo utile per le iscrizioni scade il 21 agosto. Parteciperà probabilmente anche una rappresentanza degli «Chasseurs des Alpes» di stanza nel Vars.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASCIATORI: E la chiamavano 5 dita d'acciaio.
ARISTON: La vendetta dei mari virgin. Ore 15-23.
ASTOR: La lunga corsa di Louise. 15,30-23
AUGUSTUS: I professionisti.
GIOIELLO: Con... meravigliosa Cressa. 15 - 23.
GRATACIELO: Diario segreto da un carcere femminile.
LUNA: Il mirino viene dalla pioggia. 15,30-23
MARGHERITA: Il ritorno di Ringo. 15,30-23.
OLIMPIA: I due gondolieri. 15,30-23.
RIVOLI: Il tesoro di Pancho Villa. Ore 15,30-23.
SMERALDO: Karate Kung fu killer da Bangkok con ordine di uccidere.
UNIVERSAL: Quella sporca dozzina. 15,30 - 23
VERDI: La battaglia del Rio della Plata. Ore 15-23.
RAPALLO - ORIONE: L'uomo che uccideva a sangue freddo.
ITALIA: Donna in attesa di giudizio.
AUGUSTUS: Luci della città.
SAN TOMMASEO: Si vocali infermiere.
S. MARGHERITA - CENTRALE: La chiamavano Andrea.
VIGNOLO: Malizia.
LEX: I vagabondi.
CAMOGLI - ODLON: Cabaret.

LA SPEZIA

DIANA: Perché quella strana goccia di sangue sul corpo di Jennifer?
SMERALDO: Sette belve venute dalla Cina.
ODEON: Via col vento.
ASTRA: Peyton Place.
CIVICO: Piazza pulita.
COZZANI: La sfida a ruccia.
MONTEVERDI: Ehi capo, hai chiuso... arriano i tre supermen.
ARSENALE: Grande pioggia per un impiego.
SAN TERENZO - GIARDINO: Proiezioni ancora 5am.
LERICI - GOLDONI: Il grande distruttore.

SAVONA

DIANA: I racconti.
ELDORADO: Il terrore viene dalla pioggia.
ITALIA: La battaglia del Rio della Plata.
MODERNO: Doppia razzia Stanno-Sella - Rodan il mostro alato.
SAVOIA: Si può fare amigo.
CARCARE - ITALIA: Tutti frutti nel West da parte di padre.
CAIRO - CENTRALE: Cavalcata Selvaggia.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il ragazzo ha visto l'assassino.
CENGIO - CRISTALLO: La sfida a rotelle.
CERALE - CINEMA: Due Valachi.
ALTARE - CINEMA: Così sia.
MILLESIMO - CINEMA: I ragazzi di via Panisperna.
VADO LIGURE - ITALIA: Pronto nero spara ancora prima.
CINEMA: Lassù qualcuno mi ama.
La battaglia della città morta.
ALBISSOLA CAPO - ITALIA: La donna che visse due volte.
Peyton: i volti e i segni.
ALBISSOLA MARE - MODERNO: Più forte, ragazzi.
CINEMA: Alfredo, Alfredo.
VADO LIGURE - SALEZIA: Tarzan contro i pirati.

SPOTORNO - ARISTON: Il richiamo della foresta.
ASTRO ESTIVO: L'uccello migratore
FINALE LIGURE - VITTORIA: Champagne per due dopo il funerale.
ONDINA: Bianco rosso e...
IDEAL: Bella ricca lieve diffuso fuoco.
AURORA: L'avaro.
LUX: Anche gli angeli mangiano fagioli.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: La prima notte di quiete.
BORGIO VEREZZI - ASTRO ESTIVO: Spazio sparbeti e spara.
LOANO - PERLA: Robin Hood.
STELLA ESTIVO: 5 mani al servizio di Iova.
GIARDINO ESTIVO: Nuovi colli club.
ALBENGA - AMBRA: Mani che uccidono.
ASTOR: Specialità.
CRISTALLO: L'emigrante.
GIARDINO: Per qualche mercedina in più.
ACCASSO - COLOMBO: Ultimo tango a Zagarolo.
CAPITOL: Alfredo Alfredo.
MOULIN ROUGE: Pippo e Pluto supershow.
DON BOSCO: La meravigliosa storia di Cartesio e del porcellino Wilbur.
FLORA: Il capo è letteralmente ricalco.
LAIGUEGLIA - CORALLO: Nuova vita cina.

IMPERIA

CAVOUR: Per amore ho ucciso una volta ancora.
CENTRALE: I quattro dell'Ave Maria.
DANTE: In viaggio con la zia.
AMBRA: Provasi ancora Sam.
ROSSINI: 007 si vive solo due volte.
ODEON CATTIVI: Io sono Valdez.
DIANO MARINA - DIANESE: 3 mani alla stadio.
PERGOLA ESTIVO: L'avventura del Poseidon.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO: Il richiamo della foresta.
RIVA LIGURE - CORALLO: La vendetta dei guerrieri rossi.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il prode Anselmo e il suo scudiero.
GARIBONI: Nessuna pietà per Lucas.
SANREMO - CRISTALLO: Le verre si tinse di rouge.
ARIOSA: Liberi di crepare.
RITZ: Le farfalle sono libere.
ITALIA: La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono.
CENTRALE: La polizia incrimina, la legge assolve.
SAN REMO: Vizi proibiti delle giovani svedesi.
ORTELLO: Gli arrisognani.
SUPERCINEMA: Quella sporca dozzina.
ROMA: Il tiranno.
MORGAN: Soldier One.
BORGHERA - OLIMPIA: Lo morte alla mano.
ZENITH: Con furia.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Un operazione volo.
DOPOLAVORO: I belve venute dalla Cina.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
(telefono 70.934 di fronte Casinò)
Ogni sera una simpatica pizza con tutto a volontà e una bella tavola ovalizzata. Al completo a prezzo e tutto compreso a L. 2500. Non perdetela domani, domenica ed avrete 2000 lire

Ha battuto per 2 a 1 l'Italsider nella finalissima

La Pem ha vinto il trofeo Caviglia

(Nostro servizio particolare)
Vado Ligure, 13 agosto.

(s. ch.) La Pem-De Agostini s'è aggiudicata il Trofeo Caviglia di Vado Ligure battendo per 2-1 l'Italsider della seconda finale.

Il primo incontro era terminato 2-2. Nella finalissima di questa sera è andata in vantaggio per prima l'Italsider con Turezzini, ma la squadra dell'ex biancoblù Ghizzardi ha pareggiato ancora nel primo tempo grazie a una rete di Soma. Al 16' della ripresa, di nuovo Soma ha portato definitivamente in vantaggio la Pem. Sono stati inutili i tentativi finali degli avversari per riportarsi in parità e ricorrere per la seconda volta in tre giorni ai tempi supplementari.

Nonostante la gara sia stata particolarmente combattuta, la Pem, che godeva dei favori del pronostico, è stata leggermente superiore. Al termine, i tifosi dell'Italsider hanno contestato l'operato dell'arbitro Bursatero di Loano, responsabile — secondo loro — di non aver concesso alla formazione di Cross un rigore che avrebbe potuto rivelarsi determinante ai fini del risultato. Dopo il secondo posto nel Trofeo Sanson, anche in questa occasione l'Italsider è stata battuta in finale.

La premiazione del Trofeo Caviglia avrà luogo venerdì 17 alle ore 21,30.

Pem - Ghizzardi, Barberis, Resegno, Graziani, Di Cola (Mandracchia), Soma.

Italsider - Vizzini, Turezzini, Lisena, Cross, Cinglianza (Caserta), Perna.

Il ripetitore tv a Cengio non funziona: proteste

Cengio, 13 agosto.

(b.b.) Gli abitanti di Cengio e Millesimo e delle zone limitrofe, a causa di un guasto al ripetitore della televisione, non vedono i programmi del secondo canale.

Nonostante le proteste delle popolazioni interessate — il ripetitore serve circa diecimila abitanti — le cose non sono cambiate. I cittadini di Cengio, disposti in un primo tempo a contribuire con una sottoscrizione pubblica alle spese necessarie all'acquisto del materiale per riparare il ripetitore, sono esasperati. Ora vogliono installarne uno per captare le trasmissioni della televisione svizzera.

annamode
avvisa
la Spettabile Clientela
che sono in corso i
SALDI
delle collezioni
inverno 72 - primavera-estate 73
Inoltre effettua una
VENDITA STRAORDINARIA
di tutti i CAPI DI PELLICCERIA
della scorsa stagione
a prezzi incredibili!
annamode
savona

NIGHT CLUB CABARET
PLAZA
VARIGOTTI (FINALE LIGURE)
Telefono (019) 60.300
Complesso JONES
Tutte le sere alle ore 1 strip-tease
TUTTE LE SERE DALLE 22

al frantoio
DANCING SOTTO LE STELLE
Via Pairola - S. Bartolomeo Mare - Tel. 44.144
Proprietario ROSOLINO GHIDONI
Oggi 14 agosto
le "Figlie del vento,,
RISTORANTE TIPICO - AMPIO PARCHEGGIO

Presenta
nel suo
cabaret
ANTONELLA
BOTTAZZI
13 - 14 - 15 no stop
tutte le sere
discoteca
dalle ore 21.30
LA PUERTA DEL SOL
ALASSIO
HOTEL
RESTAURANT
Alassio
Tel. 0182/45151